




Ministero della Salute
Istituto Superiore di Sanità

Centro Nazionale Sangue

Via Giano della Bella, 27
00162 Roma
Tel: 06 4990 4953 / 4954
Fax: 06 4990 4975
E-mail: cns@iss.it

I.S.S. - C.N.S.
CNS 13/08/2014-0001595

Documento Interno 1

Ai Responsabili delle Strutture regionali
di coordinamento per le attività trasfusionali
delle Regioni e Province Autonome

Alle Direzioni del Servizio Trasfusionale
delle Forze Armate

Alle Associazioni e Federazioni Donatori
Sangue:

AVIS
CRI
FIDAS
FRATRES

E, p.c.:

Dott. Giuseppe Ruocco
Direttore Generale

Dott.ssa Maria Rita Tamburrini
Direttore Ufficio VIII - Sangue e Trapianti

Dott.ssa Maria Grazia Pompa
Direttore Ufficio V

Direzione Generale della Prevenzione
Ministero della Salute

Dott. Alessandro Nanni Costa
Direttore Centro Nazionale Trapianti

Dott. Giulio Pisani
Reparto Prodotti Biologici - CRIVIB
Istituto Superiore di Sanità

Dott.ssa Caterina Rizzo
Centro Nazionale Epidemiologia (CNESPS)
Istituto Superiore di Sanità

Dott.ssa Nicoletta Sacchi
Italian Bone Marrow Donor Registry (IBMDR)

Oggetto: misure di prevenzione della trasmissione dell'infezione da West Nile Virus (WNV) mediante la trasfusione di emocomponenti labili, provincia di Verona.

In data odierna lo scrivente Centro Nazionale Sangue ha ricevuto una nota ufficiale dal Coordinamento Regionale per le Attività Trasfusionali (CRAT) della Regione Veneto relativa al riscontro di circolazione del WNV nel territorio provinciale di **Verona**, dimostrata dalla presenza di pool di zanzare, prelevati nelle zone indicate, positivi per il WNV.



Sulla base delle suddette evidenze il CRAT della Regione Veneto, parallelamente agli interventi specifici per la riduzione della circolazione virale e del rafforzamento delle misure di sorveglianza dei casi umani, ha assunto, di concerto con lo scrivente Centro nazionale, la decisione di introdurre a far data da oggi il test NAT in singolo campione per la ricerca del WNV su tutte le donazioni di sangue ed emocomponenti raccolti nella provincia di **Verona**.

In riferimento alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da WNV, che prevedono la sospensione temporanea per 28 giorni ai sensi del decreto ministeriale 3 marzo 2005, "*Protocolli per l'accertamento dell'idoneità del donatore di sangue ed emocomponenti*", **si applica su base nazionale il provvedimento ai donatori che abbiano soggiornato anche solo per una notte nella provincia di Verona.**

Per quanto concerne le donazioni di cellule staminali emopoietiche periferiche, midollari e cordonali provenienti da donatori con anamnesi positiva per soggiorno nelle aree indicate, in relazione all'unicità, rilevanza clinica e necessità di tempestiva somministrazione di tali prodotti, in accordo con il Centro Nazionale Trapianti, ove non sia possibile applicare la eventuale sospensione per 28 giorni, deve essere effettuato lo screening WNV NAT del donatore su singolo campione.

Ai fini dell'esportazione di unità di sangue cordonale ad uso personale presso banche estere, si raccomanda che l'autorizzazione sia rilasciata previa adeguata informazione della madre sulla necessità che il sangue cordonale sia sottoposto alle ricerche del WNV con tecnica NAT prima di qualsivoglia utilizzo per finalità cliniche.

I Responsabili delle SRC sono invitati a dare tempestiva attuazione alle indicazioni previste, informando puntualmente anche le Banche di sangue cordonale e i Servizi trasfusionali, che effettuano raccolta di cellule staminali emopoietiche, operanti sui territori di competenza.

Le presenti indicazioni sono passibili di aggiornamento in relazione all'evoluzione della situazione epidemiologica. Referente per il Centro Nazionale Sangue è la Dott.ssa Simonetta Pupella (simonetta.pupella@iss.it).

Il Direttore del Centro Nazionale Sangue
Dott. Giuliano Grazzini